COMUNE di ROVERETO
c_h612
A00001
Prot. A
N.0022850 - dd 30/03/23
Fasc: 14 2023/0000003

Rovereto 29.03.2023

Gent.ma Signora
Presidente del Consiglio Comunale
Egregio Sig. Sindaco
Comune Rovereto

MOZIONE: **Servono più defibrillatori in tutta la città**

Si rileva ulteriore dramma in strada, "si sente male e si accascia a terra: è morta una donna di 56 anni; E' successo questa mattina 29/03 a Tesero, la donna stava camminando quando è stata colpita da un malore che si è rivelato fatale".

Sono stati avviati importanti progetti finalizzati alla collocazione sul territorio di **postazioni di defibrillazione ad accesso pubblico (PAD) e a** seguito della diffusione della defibrillazione precoce sul territorio e la formazione di un numero sempre maggiore di cittadini alle manovre di Rianimazione Cardio-Polmonare RCP), **il tasso di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco è passato da poco meno del 5% a oltre il 50%**: questo significa aver ridotto di molte migliaia il numero dei decessi all'anno causati da arresto cardiaco sull'intero territorio italiano.
C'è ancora molto da fare, però, per diffondere sul territorio italiano la cultura della **defibrillazione precoce** e per informare adeguatamente i cittadini sull'importanza della conoscenza delle manovre di rianimazione cardio-polmonare.
La dura realtà è che in Italia le vittime di arresto cardiaco sono oltre 70.000 ogni anno e oltre l'80% dei decessi avviene lontano da ospedali e strutture sanitarie: a casa, negli uffici pubblici, nelle strade, sul lavoro. L'arresto cardiaco non dà segni premonitori e colpisce chiunque e dovunque. Il cuore smette di compiere la sua normale funzione di pompa, spesso a causa di una sopraggiunta aritmia chiamata fibrillazione ventricolare, e la persona cade a terra priva di vita. **Se non si interviene entro i primi 5 minuti** dall'arresto cardio-circolatorio somministrando una scarica elettrica al cuore attraverso l'utilizzo di un defibrillatore DAE semiautomatico esterno le possibilità di salvezza per la persona colpita sono praticamente nulle.
È importante sottolineare che nessun servizio d'emergenza è in grado di intervenire in tempo utile. L'unica possibilità di salvezza in caso di arresto cardiaco è quella di avere subito a disposizione un **defibrillatore DAE**, accenderlo ed utilizzarlo sul paziente seguendo le istruzioni che l'apparecchio stesso offre al soccorritore.

Per questi motivi si impegna la Giunta Comunale a:

- Un'estensione della dotazione necessaria e utile alla sicurezza della popolazione e a garanzia della salute dei cittadini;
- La mappatura informatizzata delle postazioni, creando una rete di soccorso efficace e perfettamente integrata con i servizi d'emergenza già presenti sul territorio ed offrire la miglior terapia salvavita a chiunque venga colpito da un arresto cardiaco improvviso.
- La distribuzione di defibrillatori semi-automatici nei principali punti di snodo del Comune.
- Il documento vuole inoltre impegnare la giunta guidata dal sindaco Francesco Valduga ad individuare un gestore per i macchinari;
- Che l'amministrazione provveda alla creazione di altri periodici percorsi informativi e di aggiornamento sul territorio alla cittadinanza interessata da parte degli enti preposti al fine di informare la popolazione sui benefici e le modalità di utilizzo di questo presidio salvavita.

Cons. Renato Zucchelli e il Gruppo Consiliare Lega per Salvini